

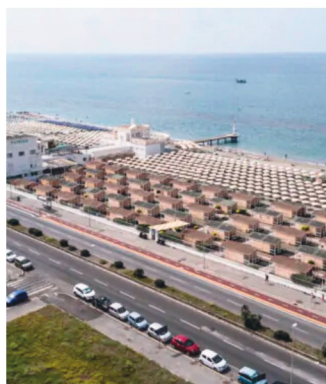


Gualtieri: "Il nostro obiettivo è un'Ostia esempio di crescita equilibrata e sostenibile"

Ostia, concessioni balneari: al via i bandi

"Il nostro obiettivo è fare di Ostia un esempio di crescita equilibrata e sostenibile, guardando al futuro come una straordinaria opportunità da cogliere per la città". Così il primo cittadino della Capitale, Gualtieri, annunciando un passo storico verso la valorizzazione e la gestione sostenibile del litorale di

Ostia, quello che si appresta a compiere Roma Capitale. A breve infatti, saranno pubblicati due avvisi pubblici per le concessioni balneari, che riguarderanno la gestione di 25 stabilimenti, 4 esercizi di ristorazione e 11 spiagge libere, 2 delle quali con strutture già esistenti. Nello specifico i bandi riguarde-



ranno le seguenti aree: gli stabilimenti Bagni Vittoria, La Conchiglia, Urbinati, Elmi, Lido Beach, Marechiaro - Kelly's, El Miramar, Il Delfino, Belsito, Plinius, La Vecchia Pineta, Sporting Beach, Orsa Maggiore, Zenit, La Bussola, La Bicocca, La Spiaggia, La Vela, Miami...

a pagina 2

Ostetricia personalizzata al Policlinico Gemelli



a pagina 3

"RoMani d'Autore", i podcast della Camera di Commercio



a pagina 5

La Regione Lazio protagonista a Sanremo

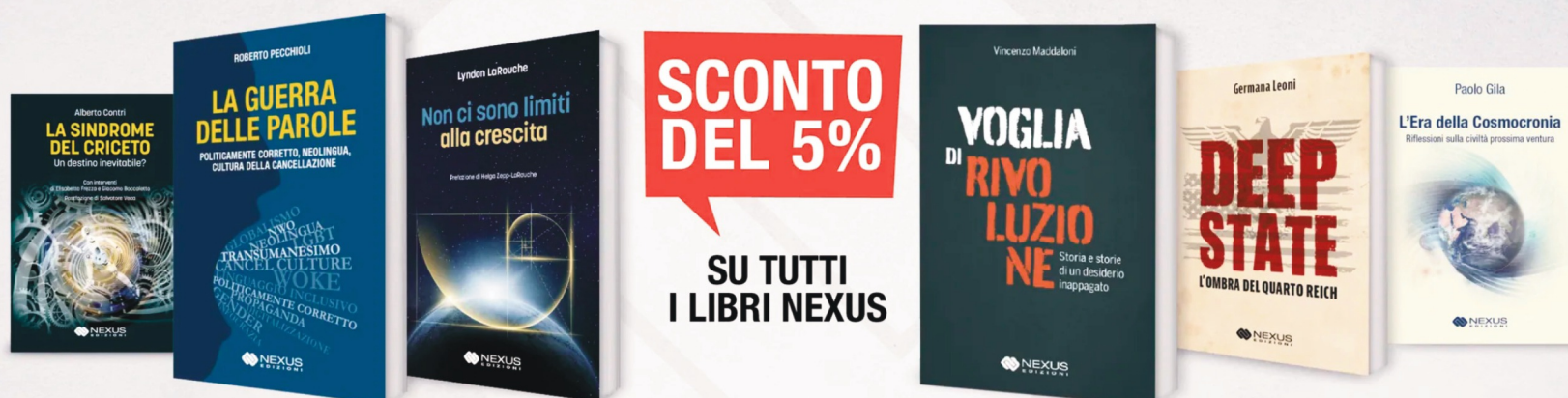
Presente a Casa Sanremo con uno spazio dedicato al settore florovivaistico

Anche quest'anno, Regione Lazio e Arsial saranno presenti a Casa Sanremo, l'area hospitality ufficiale del Festival di Sanremo, con uno spazio esclusivo interamente dedicato alla promozione del settore florovivaistico regionale. Grazie alla collaborazione con l'Associazione della Filiera Florovivaistica del Lazio, questa iniziativa rappresenta un'importante vetrina per un comparto di grande rilievo economico e territoriale, da sempre



legato alla manifestazione musicale più celebre d'Italia. Il Lazio si conferma una delle regioni di punta nel panorama nazionale della produzione di fiori e piante, con un settore altamente specializzato e fortemente orientato ai mercati esteri. Contribuendo per circa il 6% al valore complessivo della filiera florovivaistica italiana, il Lazio si posiziona al quinto posto tra le regioni più produttive del Paese.

a pagina 4



Gualtieri: "Il nostro obiettivo è un'Ostia esempio di crescita equilibrata e sostenibile"

Ostia, concessioni balneari: al via i bandi

La Bonaccia, La Capanina a mare, Guerrino er Marinaro, Il Corsaro, Il Gabbiano, Circolo Nautic-club Castel Fusano, i ristoranti Edonè, Lido, Kelly's e El Miramar, i chioschi nelle spiagge libere Bahia e Casagni Rita e quelle senza strutture esistenti Spiaggia Rossa, Cotto Ocra, Senape Limone, Rosa Sabbia, Verde, Gialla, Grigia, Spqr e Bianca. I bandi saranno pubblicati sul sito tuttogiare.it entro il 14 febbraio, e sarà possibile presentare le offerte fino alla metà di marzo. Successivamente, la Commissione esaminerà le offerte e assegnerà i punteggi per la formazione della graduatoria in vista della successiva assegnazione della concessione annuale. L'avvio di questa nuova fase interrompe così proroghe e rinnovi, facendo spazio ad un processo competitivo e garantendo la mas-

sima partecipazione, nonché una gestione trasparente, moderna e accessibile. Gli avvisi pubblici rispondono, inoltre, alle esigenze di valorizzazione del patrimonio e di tutela ambientale delle coste, in linea con i principi europei della direttiva Bolkestein, e con la conclamata giurisprudenza italiana. Ci saranno inoltre alcuni elementi innovativi rispetto al passato: per la prima volta, infatti, le offerte saranno valutate non solamente in base alla componente tecnica, ma anche sulla base di una componente economica. Per quanto riguarda quella tecnica (punteggio massimo 70/100), sarà valutata la qualità della proposta progettuale, in termini di migliori servizi da offrire all'utenza, progetto architettonico e costruttivo, qualità dei manufatti e degli im-

pianti con minor consumo di risorse, in particolare quelle idriche, minor impatto ambientale e visivo, accessibilità e fruibilità, soprattutto per persone con disabilità e/o con minori. Si valuterà anche l'esperienza pregressa degli operatori, con attenzione alle imprese a prevalente carattere giovanile. Per quanto riguarda quella economica (punteggio massimo 30/100) sarà articolata in una royalty proporzionale al fatturato. Un approccio che garantirà risorse nuove per l'Amministrazione, utili per far fronte alle necessarie migliorie per il Litorale. "Abbiamo deciso di interrompere il sistema di proroghe e rinnovi avviando delle gare pubbliche per le concessioni balneari con alcune novità che faranno la differenza", ha quindi tenuto a sottolineare il sindaco di Roma.

Tobia Zevi: "L'obiettivo è semplice, ma ambizioso: restituirlo ai cittadini"

Ostia: le reazioni della politica

"Stiamo disegnando la rinascita del litorale. L'obiettivo è semplice, ma ambizioso: restituirlo ai cittadini" - dichiara Tobia Zevi, assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative - "Questi bandi arrivano dopo un lungo lavoro istruttorio, approfondito e puntuale, che ha comportato verifiche e controlli mai realizzati prima. Sono stati mesi nei quali abbiamo portato avanti un confronto con la Regione, con il Demanio e la Capitaneria di Porto per ristabilire trasparenza e legalità nella gestione delle concessioni balneari. Abbiamo ascoltato anche le associazioni di categoria e riteniamo che i bandi siano l'unico modo per realizzare il cambiamento atteso e tutelare il diritto di tutti al pieno godimento del mare. Sappiamo che tutto ciò richiederà tempo per raggiungere

l'assetto definitivo, ma senza il primo passo il cambiamento resta solo aspirazione. Siamo pronti, adesso, ad avviare la nuova stagione". "Come Municipio abbiamo lavorato con impegno e in sinergia con il Sindaco, l'Assessore al Patrimonio e i Dipartimenti per arrivare a un risultato concreto: un bando che garantisce trasparenza, legalità e, soprattutto, un servizio migliore per i cittadini. Questo percorso segna un cambiamento importante nella gestione del nostro litorale, ponendo fine a proroghe e rinnovi automatici per restituire alla città un sistema più equo e sostenibile. Sono particolarmente soddisfatto dell'attenzione posta alla sostenibilità economica e all'equità, con l'introduzione di un meccanismo di pagamento proporzionato al fatturato, così come del

valore riconosciuto all'imprenditoria giovanile, all'accessibilità per i più fragili e alla tutela ambientale. Ostia è il mare di Roma, e merita una gestione che guardi al futuro con responsabilità e visione. Questo bando è un passo fondamentale per dare finalmente ai cittadini il litorale che meritano". Così Mario Falconi, Presidente del Municipio X. "Questa amministrazione ha dato il via ad una nuova stagione, e chi pensava che Ostia non fosse Roma, si sbagliava. Ostia è il mare di Roma. La vicenda dei bandi si inserisce anche nel piano del commercio del lungomare. Il lavoro che è stato fatto ci mette tutti nelle condizioni di ridare nuova vita al litorale". Le parole del Presidente della Commissione Patrimonio e Politiche abitative, Yuri Trombetti.

L'accordo punta a consolidare un rapporto storico già profondo tra le due città

Roma, firmato il protocollo con L'Aquila

Roma e L'Aquila rafforzano il loro legame attraverso un protocollo d'intesa siglato in Campidoglio, con l'obiettivo di incentivare iniziative culturali e progettualità condivise. L'accordo punta a consolidare un rapporto storico già profondo, alimentato anche dal forte flusso migratorio che ha portato circa 300 mila cittadini di origine abruzzese a stabilirsi nella Capitale. L'intesa tra le due città non si fonda solo su questioni culturali e sociali, ma anche su un legame spirituale, testimoniato dalla tradizione delle porte sante. Un filo conduttore che affonda le sue radici nel 1294, quando Papa Celestino V introdusse il rito della Perdonna Celestiniana, concedendo l'indulgenza plenaria a tutti coloro che varcavano la soglia della basilica di Santa Maria di Collemaggio. Questo evento, che anticipava di pochi anni la nascita del Giubileo, rappresenta uno dei simboli più significativi



della connessione tra L'Aquila e Roma. Attraverso il protocollo appena firmato, si punta a sviluppare progetti di valorizzazione del patrimonio storico e artistico delle due città, creando nuove opportunità di collaborazione in diversi settori, dal turismo alla promozione delle rispettive tradizioni. L'intesa si inserisce anche nel quadro delle iniziative legate al Giubileo 2025, offrendo un'occasione per rafforzare il dialogo tra le amministrazioni e coinvolgere le comunità locali. Dario Nanni, consigliere comunale e presidente della Commissione capitolina giubileo, in una nota ha dichiarato: "In

consiglio comunale abbiamo approvato la proposta di delibera che ho presentato e che prevede un protocollo d'intesa tra Roma e la città dell'Aquila per saldare il legame profondo tra le due città attraverso iniziative culturali, turistiche e di mobilità sostenibile, in vista del giubileo e dei prossimi anni". "L'atto approvato oggi in aula contiene linee di indirizzo finalizzate a promuovere iniziative turistiche e culturali sia a Roma che all'Aquila, alla valorizzazione del paesaggio rurale e del patrimonio artistico, culturale ed architettonico di entrambe le città e al potenziamento dei collegamenti tra i due territori con misure di mobilità sostenibile - continua - Ringrazio la delegazione del capoluogo abruzzese composta dal sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi, dall'assessora Ersilia Lancia e dal consigliere comunale Daniele Ferella oggi presente in aula".

La convenzione è sul finanziamento per la realizzazione delle nuove tratte

Metro C: convenzione col ministero

Roma continua ad 'allargarsi'... ma in termini di trasporto pubblico, più in particolare, in riferimento alla Metro C. La Giunta di Roma Capitale ha approvato lo schema di Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti riguardante il finanziamento per la realizzazione delle seguenti nuove tratte della Linea C della metropolitana di Roma: Tratta T2 sub-tratta funzionale Venezia - Colosseo/Fori Imperiali; Tratta T2 sub-tratta funzionale Clodio/Mazzini - Venezia; Tratta T1 Farnesina - Clodio/Mazzini. Con la stessa delibera è stato approvato anche l'adeguamento contrattuale per maggiori costi della Tratta T3, da Stazione Colosseo/Fori Imperiali a stazione San Giovanni (esclusa). Il valore complessivo del finanziamento per le nuove tratte e per l'adeguamento dei costi è di quasi 4 miliardi di euro. Un'im-



portante novità, che il sindaco Roberto Gualtieri ha commentato affermando: "Vogliamo che questa infrastruttura strategica possa arrivare fino a Farnesina passando per San Pietro per dare. Il Giubileo straordinario del 2023 può essere una straordinaria occasione per accelerare questo percorso che Roma merita. Mi auguro si possa giungere a questo obiettivo rinnovando la collaborazione istituzionale con Governo e Regione che ci ha aiutato a raggiungere grandi risultati per le opere del Giubileo di que-

st'anno: è un metodo virtuoso che può garantire le condizioni per dare a Roma in tempi certi una nuova linea metropolitana indispensabile per essere all'altezza delle altre grandi capitali europee". "Questa è una straordinaria notizia per la nostra città - ha commentato invece l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè - perché la realizzazione dell'intero tracciato della Metro C è di fondamentale importanza per la mobilità romana, in quanto collega i più importanti attrattori di traffico, sia dal punto di vista residenziale che del terziario. Ed è una linea strategica anche per il network di scambi su ferro che va a realizzare: ad Ottaviano e San Giovanni con la Linea A, con la B a Colosseo e a piazza Venezia con la futura Linea D. Un'autentica rivoluzione della mobilità che riguarderà numerosi quadranti e centinaia di migliaia di residenti e lavoratori".



L'ospedale ha adottato un modello assistenziale che pone al centro la madre

Ostetricia personalizzata al Gemelli

L'esperienza del parto rappresenta un momento unico nella vita di una donna, ma talvolta possono insorgere difficoltà che rendono necessario un intervento medico. Quando il bambino incontra ostacoli nella sua discesa lungo il canale del parto o mostra segni di sofferenza durante le contrazioni, il medico deve valutare il modo migliore per garantire un parto sicuro. In questi casi, le soluzioni più comuni sono il parto cesareo o, se il bambino è già abbastanza avanzato nel canale del parto, l'uso della ventosa ostetrica per facilitarne l'uscita. Presso il Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma, si sta registrando un calo significativo dei parti cesarei grazie a un'ostetricia sempre più personalizzata. L'ospedale ha adottato un modello assistenziale che pone al centro la madre e

il bambino, valutando attentamente ogni caso per ridurre il numero di interventi chirurgici non strettamente necessari. L'obiettivo è promuovere il parto naturale quando possibile, evitando il ricorso al cesareo se non è indispensabile per la sicurezza della madre e del neonato. Il nuovo approccio ostetrico si basa su un monitoraggio costante e su tecniche mirate per accompagnare la donna nel travaglio in modo sicuro e meno invasivo. Se il bambino mostra segni di difficoltà ma si trova già in una fase avanzata del parto, l'équipe medica può ricorrere a strumenti come la ventosa ostetrica, un dispositivo che aiuta a completare la nascita senza la necessità di un intervento chirurgico. Questo metodo, quando utilizzato con criterio e in condizioni controllate, permette di ridurre il numero di cesarei e di favo-

rire un recupero più rapido per la madre. Tullio Ghi, ordinario di Ginecologia e ostetricia all'Università Cattolica del Sacro Cuore e direttore della Uoc di Ostetricia e patologia ostetrica della Fondazione Policlinico universitario Agostino Gemelli Ircs di Roma, ha dichiarato in merito: "L'impiego della ventosa, in mani esperte e in sale parto adeguatamente attrezzate ha un tasso di successo molto alto. Tuttavia, c'è una piccola quota di casi in cui questa modalità di intervento fallisce; il medico non riesce ad estrarre il bimbo con la ventosa e si deve ricorrere ad un taglio cesareo d'emergenza, procedura che prevede l'estrazione dall'addome del feto e può esporre ad un maggior rischio di traumatismo la madre e il bimbo stesso, già incanalato nel canale del parto".

Prevede che il tavolo di confronto venga riaperto entro quindici giorni

Salute mentale, accordo con la Regione Lazio

Ieri mattina, oltre duecento persone si sono radunate sotto la sede della Regione Lazio, in via Cristoforo Colombo, per chiedere maggiore attenzione e finanziamenti adeguati per le comunità terapeutiche e socio-riabilitative psichiatriche. Tra i manifestanti c'erano operatori sanitari, associazioni del settore, pazienti e le loro famiglie, tutti uniti dall'obiettivo comune di migliorare le condizioni delle strutture che forniscono assistenza alle persone con disturbi mentali. Attualmente, nel Lazio, sono 69 le strutture accreditate con il Servizio Sanitario Regionale, distribuite nelle dieci ASL del territorio. Nel corso della protesta, una delegazione di rappresentanti delle associazioni è stata ricevuta per un confronto con i dirigenti regionali. Già il giorno precedente si era tenuto un primo incontro,



durante il quale erano state illustrate le difficoltà che queste realtà stanno affrontando. Dopo un lungo confronto, la trattativa si è conclusa con la firma di un verbale di accordo tra la Regione, rappresentata dal direttore regionale Andrea Urbani e dal direttore generale Alessandro Ridolfi, e il Coordinamento Comunità Salute Mentale del Lazio. A questo tavolo di discussione partecipano diverse realtà del settore, tra cui Federlazio, Anascop, Fenascop, Confepi, Forum Terzo Settore, Confcooperative Sanità Lazio, Agci, oltre a strutture associate come

Reverie e l'Associazione Scientifica Mito e Realtà. L'intesa raggiunta prevede che il tavolo di confronto, sospeso dallo scorso luglio, venga riaperto entro quindici giorni dalla ricezione della documentazione riguardante i requisiti e i costi delle strutture analoghe presenti nelle altre regioni. L'obiettivo principale sarà quello di definire nuove tariffe più adeguate alle esigenze delle comunità e dei pazienti. Angela D'Agostino, coordinatrice del Gruppo salute mentale di Confcooperative sanità Lazio ha dichiarato citata dal Corriere della Sera: "La manifestazione è stata un successo. Noi ci siamo impegnati a fornire i dati relativi alle altre regioni. Mentre loro a trovare una soluzione con l'adeguamento delle tariffe nel più breve tempo possibile, speriamo tra i 30 e i 60 giorni".

Santori e Palazzi (Lega): "Chiediamo ad Acea un intervento immediato e risolutivo"

Trionfale senz'acqua: case all'asciutto



E' veramente paradossale che, nella città che ha 'inventato' gli acquedotti e, soprattutto i sistemi fognari, oltretutto nel bel mezzo di un evento mondiale come il Giubileo, vi siano ancora quartieri penalizzati ed umiliati dalla mancanza d'acqua! E' quanto denunciano, attraverso una nota congiunta, Fabrizio Santori e Marco Palazzi (rispettivamente capigruppo della Lega in Campidoglio e nel Municipio XIV), che ag-

giungono, "Un grave gua-

sto idrico ha provocato un allagamento in via Trionfale, paralizzando il traffico e lasciando centinaia di residenti senz'acqua. Una situazione inaccettabile che sta creando enormi disagi alla popolazione e alle attività commerciali della zona. Chiediamo ad Acea un intervento immediato e risolutivo per ripristinare nel più breve tempo possibile il servizio e garantire la sicurezza della viabilità". "I cittadini non possono essere lasciati in

Durante la presentazione si promuoveva Vitorchiano, ma la foto è di Matera

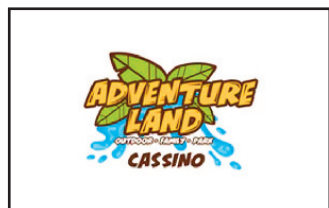
Gaffe della Regione Lazio alla BIT

Vitorchiano è un magnifico borgo in provincia di... "Matera". La partecipazione della Regione Lazio alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT) di Milano mirava a valorizzare il territorio attraverso un ampio stand espositivo, con particolare attenzione al Giubileo 2025. Tuttavia, un errore nella presentazione delle immagini ha rapidamente catturato l'attenzione del pubblico e dei media. Nello spazio dedicato alla promozione turistica, una fotografia della celebre Matera, nota per i suoi Sassi e dichiarata patrimonio UNESCO, è stata erroneamente attribuita al borgo medievale di Vitorchiano, situato nella provincia di Viterbo. Questa svista ha generato un'immediata reazione sui social e tra gli esperti del settore, trasformando una vetrina promozionale in un caso mediatico. La BIT di Milano rappresenta un evento di riferimento per il settore turistico internazionale, offrendo agli ope-



ratori l'opportunità di ampliare la propria rete e consolidare strategie di promozione territoriale. La Regione Lazio, consapevole del ruolo chiave della fiera, ha partecipato con l'intento di presentare le sue eccellenze, mettendo in evidenza le molteplici attrazioni culturali, storiche, artistiche e naturali. L'attenzione era rivolta anche al Giubileo 2025, che promette di attrarre un elevato numero di visitatori. Daniele Sabatini, capogruppo di Fratelli d'Italia al Consiglio regionale, e Mauro Rotelli, presidente della Commissione ambiente della Camera, avevano spiegato l'importanza di questo evento come occasione di crescita per il turismo laziale. Anche il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, aveva ribadito il

valore della partecipazione alla BIT per rafforzare la visibilità del territorio a livello internazionale. Nonostante la svista, la vicenda potrebbe avere un risvolto positivo per Vitorchiano. L'attenzione mediatica suscitata dall'errore ha infatti acceso i riflettori su questo gioiello del Lazio, incrementando la curiosità di potenziali visitatori. Il borgo vanta un'armoniosa integrazione con l'ambiente naturale circostante, affacciandosi sulla Valle del Velza, un'area caratterizzata da una ricca biodiversità con boschi di querce, castagni e faggi. L'amministrazione locale potrebbe sfruttare questa visibilità inaspettata per potenziare la promozione turistica del territorio, mettendo in risalto non solo il patrimonio storico e architettonico, ma anche le esperienze enogastronomiche e le attività all'aria aperta che rendono Vitorchiano una meta ideale per il turismo lento e sostenibile.



Il superospite è Damiano David. A co-condurre Bianca Balti, Nino Frassica e Malgioglio

Sanremo 2025: stasera la seconda serata

La seconda serata di Sanremo 2025 promette scintille. Dopo il successo della prima serata che ha visto sul palco Gerry Scotti e Antonella Clerici, Carlo Conti continua la sua conduzione al fianco di Bianca Balti, Cristiano Malgioglio e Nino Frassica, a sul palco dell'Ariston nei panni di co-conduttori. A seguire la serata principale, ci sarà il DopoFestival, con Alessandro Cattelan e Alessia Marcuzzi alla guida del talk show in diretta dal GlasBox davanti al Teatro Ariston. Questa sera a salire sul palco saranno 14 o 15 dei Big in gara. A dare l'elenco e l'ordine di esibizione è come da tradizione il padrone di casa Carlo Conti. Nel corso della prima serata le esibizioni sono state votate dalla Giuria della Sala Stampa, Tv e Web e al termine del voto è stata stilata la classifica,

di cui sono state ufficializzate solo le prime cinque posizioni, senza ordine di piazzamento: Brunori Sas, Giorgia, Lucio Corsi, Simone Cristicchi e Achille Lauro. Non è un ordine di gradimento. Stasera saliranno sul palco dell'Ariston per la prima volta gli artisti della categoria Nuove Proposte. Sono quattro e sono stati selezionati attraverso Sanremo Giovani: Alex Wyse, Maria Tomba, Settembre e la coppia Vale LP e Lil Jolie. Il super ospite della seconda serata è Damiano David, il frontman dei Maneskin, che torna a Sanremo e quindi un po' a casa, la campionessa del pattinaggio su ghiaccio Carolina Kostner, gli attori Francesco Del Gaudio e Alessandro Gervasi protagonisti della fiction Champagne su Peppino Di Capri, il cast di Belcanto, con Vit-

toria Puccini e Gicomo Giorgio e il cast di Follemente, la nuova commedia di Paolo Genovese con Edoardo Leo, Pilar Fogliati, Emanuela Fanelli, Maria Chiara Gianetta, Claudia Pandolfi, Vittoria Puccini, Marco Giallini, Maurizio Lastrico, Rocco Papaleo e Claudio Santamaria. Le esibizioni della seconda serata dei giovani vengono valutate con tre diverse giurie: Televoto (34%), Giuria della Sala Stampa, TV e Web (33%) e Giuria delle Radio (33%) Le due canzoni più votate accederanno alla terza serata. Per quanto riguarda i Big, le votazioni vengono divise tra il pubblico da casa con il televoto (50%) e la Giuria delle Radio (50%). Al termine della serata, come per la prima serata, saranno annunciati i cinque artisti più votati senza specificarne l'ordine.

Favoriti Brunori Sas, Giorgia, Lucio Corsi, Simone Cristicchi e Achille Lauro

Sanremo 2025: la classifica provvisoria

Il festival della canzone italiana, in un modo o nell'altro, attira sempre le attenzioni di tutti, che piaccia o meno. Tra chi dichiara di non vederlo e chi invece ammette di non perdersi neanche un minuto, la verità è che l'ampia platea italiana che si trova nel mezzo delle due posizioni più estreme, e rappresenta la maggioranza assoluta, è comunque attratta dalla famosa e iconica kermesse. Ma alla fin fine, dopo aver parlato di vestiti, di ospiti, di gaffes e contrattempi, l'ultimo vero dilemma è poi quello focale: chi vincerà? Chi sono i favoriti? Ecco che cosa bolle in pentola. La Classifica Sanremo 2025 dopo la prima puntata, inizia già a dare qualche indicazione. Ma chi sono i 5 cantanti in testa? C'è chi sta già facendo un nome su tutti: Achille Lauro. Sarà lui il trionfatore? A ben vedere, la classifica della prima serata del Festival di Sanremo 2025 vede anche

Giorgia e Lucio Corsi nei preferiti per la sala stampa web e tv. Carlo Conti, alla fine della prima serata del Festival di Sanremo 2025 di martedì 11 febbraio, ha rivelato i nomi dei 5 big di questa edizione che al momento sono in testa. In ordine sparso, come chiarito dal conduttore toscano, è stato rivelato al pubblico l'elenco dei risultati del voto della sala stampa web e tv che ha scelto di premiare tra gli altri anche Simone Cristicchi, che ha portato sul palco dell'Ariston il suggestivo brano dal titolo "Quando sarai piccola". Nel corso della prima serata del Festival di Sanremo si sono esibiti i 29 artisti Big di questa edizione che sono stati voluti sul palco dal direttore artistico Carlo Conti. A giudicarli è stata la Giuria della sala stampa e web, che ha potuto esprimere le proprie preferenze dando un giudizio da 1 a 10 per ciascun artista. Al termine della se-

rata, Conti ha annunciato la classifica provvisoria, svelano i nomi dei 5 artisti che in ordine sparso si sono piazzati nelle prime cinque posizioni. Sono: Brunori Sas, Giorgia, Lucio Corsi, Simone Cristicchi e Achille Lauro. Ma ora? Cosa succederà nelle prossime serate del Festival 2025? Durante la seconda serata del Festival in programma mercoledì 12 febbraio, sarà la giuria radio ad esprimere le proprie preferenze. Sul palco si andranno ad esibire 15 cantanti mentre i restanti 14 canteranno nel corso della serata di giovedì 13 febbraio. Venerdì 14 febbraio, poi, nel giorno di San Valentino, ci sarà spazio per la tradizionale serata delle cover: al termine sarà proclamato il trionfatore ma, questa volta, la classifica della serata cover non andrà ad incidere su quella della finalissima di sabato 15, dove il televoto del pubblico da casa avrà un peso del 34% sul totale.

Presente a Casa Sanremo con uno spazio dedicato al settore florovivaistico

La Regione Lazio protagonista a Sanremo



In particolare, è il quarto produttore di fiori e piante in vaso e occupa la nona posizione nel settore vivaistico nazionale. Il valore complessivo della produzione florovivaistica laziale ha raggiunto i 190,4 milioni di euro, di cui 139,4 milioni derivano dalla coltivazione di fiori e piante in vaso, mentre 50,9 milioni provengono dal vivaismo. L'assessore all'Agricoltura

e al bilancio, Giancarlo Righini ha dichiarato: "Il florovivaismo è un comparto strategico per la nostra economia, con una vocazione all'export che intendiamo supportare con iniziative mirate. La nostra presenza qui rappresenta un passo concreto per rafforzare la competitività delle aziende laziali e aprire nuove prospettive di crescita". Essere presenti a

Casa Sanremo offre un'importante occasione di visibilità e confronto per le aziende del comparto. La lounge tematica allestita nei giorni del Festival sarà un punto di incontro privilegiato per rappresentanti delle istituzioni, operatori del settore e media, favorendo opportunità di networking e di promozione per una delle eccellenze produttive della regione.

La data di inizio di un tour con il quale Tony porterà la sua musica in giro per il Paese

Tony Effe in concerto al Circo Massimo

Comunque vada una cosa è certa, al di là dell'esito della gara, Tony Effe tornerà da Sanremo definitivamente 'consacrato' - e probabilmente a ragione - dal pubblico degli adolescenti. Infatti dopo il suo attesissimo debutto sul palco dell'Ariston con 'Damme 'na mano', oggi è stato annunciato che il rapper capitolino il 6 luglio terrà un concerto nella sua città, nella splendida location del Circo Massimo. Si tratta della data di inizio di un tour con il quale Tony porterà la sua musica in giro per il Paese e, come dicevamo, le previsioni parlano già di un successo annunciato. Non bisogna infatti dimenticare che, 'polemiche' a parte (ma chi non ne è stato vittima agli inizi? Ricordate ad esempio Achille lauro?), Tony Effe, è comunque un artista da 'oltre 1,5 BLN di streaming', con all'attivo ben 37 Dischi di Platino ed 11 Dischi d'Oro. Tony è arrivato al Festival della Canzone Italiana dopo un



anno pieno di riconoscimenti: il suo secondo album da solista, 'ICON' (Quadruplo Disco di Platino), è stato il più venduto del 2024 nella classifica FIMI/GfK, un traguardo che lo conferma come uno degli artisti più influenti della scena musicale italiana. Oltretutto, come non ricordare che ha dominato la scorsa estate con 'Sesso e Samba', un 'tormentone' certificato 'Quadruplo Disco di Platino', con più di 250 MLN di streaming. Senza contare infine anche la dimensione live

che ne è seguita quando, lo scorso ottobre, è stato protagonista di 'ICON TOUR', due incredibili live sold-out al Palazzo dello Sport di Roma, e all'Unipol Forum di Milano. L'apertura delle porte è alle ore 18.00, mentre l'inizio dello show è previsto per le 21.00. Biglietti disponibili dalle ore 12.00 di domani, giovedì 13 febbraio, su Ticketone.it, Ticketmaster, e dalle 11:00 di martedì 18 febbraio nei punti vendita autorizzati. Prezzi biglietti: Parterre: € 43,48 + 6,52 diritti di prevendita Tribuna Laterale I settore Lato via del Circo Massimo: € 60,87 + 9,13 diritti di prevendita Tribuna Laterale Lato Via del Circo Massimo: € 52,17 + 7,83 diritti di prevendita Tribuna Laterale I settore Lato Via dei Cerchi: € 60,87 + 9,13 diritti di prevendita Tribuna Laterale Lato Via dei Cerchi: € 52,17 + 7,83 diritti di prevendita Tribune Centrale: € 47,83 + 7,17 diritti di prevendita Early Entry: € 70,00



“RoMani d’Autore”, un format multimediale che celebra il mondo delle imprese

Il podcast della Camera di Commercio

Roma si racconta attraverso le mani esperte dei suoi artigiani, custodi di tradizioni secolari e innovatori del futuro. La Camera di Commercio di Roma lancia “RoMani d’Autore”, un format multimediale che celebra il mondo delle imprese artigiane attraverso venti episodi in formato video e audio. Ogni giovedì, sui canali social ufficiali, gli spettatori potranno immergersi nelle storie di maestri d’arte e imprenditori che trasformano materiali grezzi in autentiche opere d’ingegno. L’iniziativa punta a valorizzare il patrimonio culturale e produttivo della città, offrendo un nuovo sguardo sulle realtà meno conosciute ma fondamentali per l’identità romana. Un’opportunità per riscoprire la Capitale da una prospettiva diversa, tra botteghe storiche e innovazione artigiana. L’artigianato rappresenta uno

dei pilastri dell’economia locale, con migliaia di imprese che tramandano tecniche antiche adattandole alle esigenze contemporanee. Dalle lavorazioni orafe alla pelletteria, dalla falegnameria alla ceramica, ogni settore custodisce un bagaglio di conoscenze inestimabile. La Camera di Commercio di Roma, consapevole del valore di questo patrimonio, ha deciso di dar voce agli artigiani attraverso una narrazione coinvolgente e accessibile. “RoMani d’Autore” non si limita a raccontare le storie dei protagonisti, ma esplora anche le sfide quotidiane di chi porta avanti un mestiere che unisce passione e sacrificio. L’obiettivo è sensibilizzare il pubblico sull’importanza di sostenere le piccole realtà locali, che non solo contribuiscono all’economia, ma preservano l’autenticità culturale della

città. La serie “RoMani d’Autore” si sviluppa attraverso un approccio narrativo che unisce documentario e storytelling, offrendo agli spettatori un’esperienza visiva e sonora avvincente. Ogni episodio si concentra su una specifica realtà artigianale, mostrando il processo creativo dietro le lavorazioni e dando spazio alle testimonianze dirette dei protagonisti. Il format è pensato per coinvolgere un pubblico ampio, dai cittadini curiosi ai turisti interessati a scoprire un lato inedito di Roma. I video podcast verranno pubblicati settimanalmente su YouTube, Facebook e Instagram, permettendo un’ampia diffusione dei contenuti. L’iniziativa si propone anche come strumento di promozione per il turismo esperienziale, invitando i visitatori a esplorare le botteghe artigiane e i laboratori nascosti della città.

L’appello da parte del CNDDU: “Un’opportunità anche per le scuole”

La Giornata Internazionale della Radio

In occasione della Giornata Internazionale della Radio, che si terrà domani, 13 febbraio, il Coordinamento Nazionale Docenti della disciplina dei Diritti Umani (CNDDU), attraverso il suo presidente (prof. Romano Pesavento), coglie l’occasione per sottolineare “l’importanza di uno straordinario mezzo di comunicazione atto anche a promuovere l’educazione, la libertà di espressione e la diffusione dei diritti civili e della legalità nelle scuole italiane. La radio – prosegue il Professore – sin dalla sua invenzione, ha svolto un ruolo cruciale nel connettere le persone, abbattendo barriere geografiche e culturali. Nell’era digitale odierna, mantiene la sua rilevanza come strumento accessibile e inclusivo, capace di raggiungere comunità remote e di dare voce a chi spesso non ne ha”. Ma

non solo, scrive ancora Pesavento, è soprattutto “In ambito educativo, che la radio rappresenta un’opportunità unica per arricchire l’apprendimento degli studenti, offrendo contenuti diversificati e stimolando il dibattito su temi fondamentali come i diritti umani. Incoraggiamo pertanto le istituzioni scolastiche a integrare l’uso della radio nelle attività didattiche, promuovendo progetti radiofonici che coinvolgano gli studenti nella creazione di programmi su tematiche sociali, culturali e civiche”. Dunque, in occasione di questa giornata, il Coordinamento propone alle scuole di promuovere laboratori radiofonici, incontri con professionisti del settore e momenti di ascolto collettivo di trasmissioni dedicate ai diritti umani. A tal proposito il CNDDU suggerisce alle scuole di organizzare attività educative e laboratori

tematici, quali:
Realizzazione di podcast e trasmissioni radiofoniche scolastiche su tematiche legate ai diritti umani, alla libertà di espressione e all’educazione alla legalità.
Incontri con giornalisti, esperti di comunicazione e rappresentanti di radio comunitarie per discutere il ruolo dell’informazione nella costruzione di una società più equa e consapevole.
Dibattiti e ricerche sul valore della radio nel contesto storico e attuale, analizzando il suo impatto nelle situazioni di emergenza e nella difesa dei diritti fondamentali.
Inoltre, il CNDDU invita docenti e studenti a condividere le proprie esperienze e i propri lavori sui social media utilizzando l’hashtag #OnAirForChange2025, con l’obiettivo di creare una rete di partecipazione e di sensibilizzazione diffusa.

Uno dei più grandi e imperdibili appuntamenti del Carnevale in tutta la Regione

Carnevale di Tivoli, svelato il programma

Carnevale Tivoli 2025, cosa aspettarci? Uno dei più grandi e imperdibili appuntamenti del Carnevale in tutta la Regione Lazio, quello di Tivoli, è pronto a intrattenere tutti, grandi e piccoli, con una vera e propria marea di eventi e appuntamenti. Quali? E’ presto detto. Ecco svelato il programma: date, orari, eventi e carri del Carnevale Tivoli 2025. Tivoli è una città meravigliosa, di per sé. La sua storia, la sua bellezza e tutta la sua tradizione iconica, poi, si veste ancora di più a festa in occasione del Carnevale 2025. L’appuntamento clou con le maschere e non, infine, è stato svelato. Ecco il programma: carri ed eventi, e tutti gli appuntamenti imperdibili. Finite le festività natalizie, la città di Tivoli si proietta dunque al Carnevale 2025. Come da tradizione, non mancheranno i vari appuntamenti da non perdere nella Superba. È stato reso noto il programma di



questa edizione, che vede i tradizionali carri sfilare per le vie della città: Piazzale Matteotti, via Aldo Moro e arrivo in Piazza Garibaldi. Saranno in particolare due date il 16 febbraio e il 23 febbraio (in caso di maltempo una delle due date verrà recuperata il 2 marzo). Non saranno però gli unici appuntamenti, di seguito il programma completo. Il giorno 8 di Febbraio c’è stato l’appuntamento a Villa Adriana con la sfilata

dei carri, mentre il giorno dopo è giunto il momento dei gruppi mascherati in piazza Rivarola, fino a piazza plebiscito, ma senza carri. Il 16 di Febbraio prossimo è il momento della sfilata di cui parlavamo poco sopra. Segue un altro evento a Tivoli Terme il 22 febbraio, e il giorno dopo un’altra imperdibile sfilata. Arrivati a marzo, il 4, ecco l’evento di piazza Garibaldi: incendio di Re Carnevale.

Su RaiUno il documentario sulla lunga carriera musicale di Edoardo Bennato

Il 19 Febbraio ‘Sono solo canzonette’

Si preannuncia come un vero e proprio evento televisivo il lungometraggio presentato da Documentari e Daimon Film, ‘Sono solo canzonette’, incentrato sulla lunga carriera musicale di Edoardo Bennato. Il docu-film, diretto da Stefano Salvati, sarà trasmesso in prima serata su Raiuno il prossimo 19 febbraio, e farà parlare di se, distinguendosi soprattutto come un lavoro straordinario grazie all’impiego (per la prima volta), dell’intelligenza artificiale, utilizzata per ricostruire il passato dell’artista di Bagnoli, privo di documentazione visiva. Il documento, secondo uno stile narrativo ovviamente ‘ritmico’ (grazie anche al ‘giusto’ uso del flashback), apre sull’enorme successo riscosso nella dimensione live dell’artista ribelle, divenuto per tutti il ‘pirata del rock’. E’ il 19 luglio del 1980, siamo allo stadio San Siro. A ren-

dere – allora – ‘sensazionale’ questo evento, il fatto che non era mai successo prima nella storia della musica, che un artista si esibisse in 15 stadi di seguito nel giro di un mese. Le immagini puntano il grande Gianni Minà che, in viaggio con Bennato alla volta del mega palco milanese (dove si concluderà l’incredibile avventura live in giro per il Paese), il giornalista domanda: “Hai paura?”. “Ho paura che non si divertano e che io non mi diverta”, replica il rocker. Emozioni che, non senza imbarazzo, poche ore dopo Bennato replicherà dietro la fedele 12 corde, davanti allo stadio gremito prima di intonare ‘L’isola che non c’è’: “Voi mi vedete su un palco, con l’adesione di tanta gente attorno tra gli applausi e pensate che io sia sempre io, in ogni circostanza sicuro di me. Invece vi assicuro, ve lo confesso, ho un sacco di paure,

perplexità, di dubbi, né più né meno. Questa è una canzone di speranza”. Insomma, una vera e propria biografia artistica, resa preziosa dai ricordi e dalle testimonianze di molti artisti, come Alex Britti, Angela Cirillo, Arduino Lopez, Carlo Conti, Carlo Massarini, Clementino, Dori Ghezzi, Etta, Eugenio Bennato, Fabiana Sirigu, Franco De Lucia, Gaia Bennato, Gennaro Porcelli, Giancarlo Leone, Giancarlo Valentino, Giorgio Darmanin, Giulio Repetti, Mogol, Giuseppe Scarpato, Leo Gasman, Leonardo Pieraccioni, Lino D’antonio, Lino Varetto, Lorenzo Jovanotti, Luciano Ligabue, Luigi Tufano, Marco Giallini, Marco Pescosolido, Massimo Tassi, Max Pezzali, Neri Marcorè, Paolo Conte, Paolo Giordano, Raffaele Cascone, Raffaele Lopez, Roberto Perrone, Silvana Balestrieri, Simona Sorrentino, e Stefano Mannucci.



Chiara Pompei abbandona il trono nelle registrazioni delle nuove puntate

Uomini e Donne: le anticipazioni

Un colpo di scena ha scosso lo studio di Uomini e Donne: Chiara Pompei ha deciso di interrompere il suo percorso da trionfista. La giovane, che aveva iniziato questa avventura solo poche settimane fa, ha scelto di lasciare il programma in seguito alle rivelazioni di Riccardo Sparaciarì, un ragazzo con cui aveva avuto una frequentazione prima di approdare in trasmissione. Durante la registrazione dell'11 febbraio, come riportato dall'esperto Lorenzo Pugnali, Maria De Filippi ha chiesto a Chiara di accomodarsi al centro dello studio, cercando di metterla a suo agio e sottolineando che a 23 anni gli errori sono comprensibili. Il riferimento era alle dichiarazioni fatte da Riccardo, il quale ha sostenuto di aver mantenuto i contatti con la trionfista fino alla fine di gennaio, contrariamente



a quanto lei aveva affermato nel video di presentazione. Chiara ha provato a spiegare la sua versione dei fatti, raccontando di essere stata molto coinvolta da Riccardo, ma di aver deciso di partecipare a Uomini e Donne dopo essersi resa conto che per lui la loro relazione era poco più di un'avventura. Tuttavia, la versione del ragazzo è stata differente e ha smentito quanto detto dalla Pompei, sostenendo che i contatti tra loro non erano stati interrotti come lei aveva dichiarato. Dopo un acceso confronto, Maria De Filippi

ha invitato i due a discutere in privato per chiarire la situazione lontano dalle telecamere. Al termine del dialogo, Chiara ha comunicato la sua decisione: abbandonare il trono perché ancora troppo coinvolta sentimentalmente da Riccardo. Questa scelta ha inevitabilmente sorpreso il pubblico e i presenti in studio, che fino a quel momento avevano seguito il suo percorso con curiosità. Il trono di Chiara si conclude quindi inaspettatamente, lasciando spazio a nuove dinamiche all'interno del programma.

Dall'arte surrealista di Joan Miró ai reperti storici legati alla Rivoluzione Messicana

Roma, le mostre di febbraio

Con l'arrivo di febbraio, alcune delle mostre più interessanti in corso nella Capitale si avviano alla chiusura. Dall'arte surrealista di Joan Miró ai reperti storici legati alla Rivoluzione Messicana, passando per i bunker di Villa Torlonia e una straordinaria esposizione di presepi internazionali, questo mese offre le ultime opportunità per immergersi in percorsi espositivi di grande rilievo. Uno degli appuntamenti imperdibili è la visita ai rifugi antiaerei e al bunker di Villa Torlonia, aperti al pubblico fino al 23 febbraio 2025. Questo percorso sotterraneo, situato sotto il Casino Nobile, permette di scoprire un pezzo nascosto della storia della Seconda Guerra Mondiale, offrendo un'esperienza immersiva tra documenti, ricostruzioni e suggestioni storiche. Gli

amanti dell'arte non possono perdere la mostra "Miró. Il costruttore di sogni", in corso presso il Museo Storico della Fanteria di Roma fino al 23 febbraio 2025. L'esposizione ripercorre il percorso creativo di Joan Miró, uno dei grandi maestri del Novecento, con una selezione di circa 80 opere tra dipinti, sculture e lavori grafici. Una sezione speciale è dedicata alla sua collaborazione con la rivista "Derrière le Miroir", per la quale realizzò opere iconiche. Chi desidera approfondire un capitolo fondamentale della storia messicana può visitare "Testimoni di una guerra. Memoria grafica della Rivoluzione Messicana", allestita al Museo di Roma in Trastevere fino al 9 febbraio 2025. La mostra raccoglie 40 fotografie storiche provenienti dall'Archivio Ca-

sasola, offrendo uno spaccato visivo di grande impatto sulle vicende della Rivoluzione Messicana (1910-1920) e sulle relazioni diplomatiche tra Messico e Italia. Infine, per gli appassionati delle tradizioni natalizie, fino al 2 febbraio 2025 sarà possibile visitare l'Esposizione Internazionale di Presepi presso la Basilica di Sant'Andrea della Valle. L'evento, organizzato in occasione del Giubileo 2025, ospita opere provenienti da 17 nazioni e 21 associazioni, tra cui presepi spagnoli, sculture in legno del Tirolo e una scenografia di oltre sei metri. Febbraio rappresenta dunque l'ultima possibilità per ammirare queste esposizioni prima della loro chiusura. Un'occasione da non perdere per esplorare arte, storia e cultura in alcuni dei luoghi più suggestivi della Capitale.

Gli uomini di Conceicao sfidano gli olandesi nella gara di andata dei playoff di Champions

Feyenoord – Milan, le formazioni



Rossoneri in trasferta sul campo del Feyenoord. I difensori Tomori e Pavlovic al centro, sostenuti da Walker e Theo Hernández. In mezzo al campo Fofana e Reijnders. In attacco il

grande ex, Gimenez, con Pulisic, João Félix e Leão sulla trequarti. FEYENOORD (4-3-3): Wellenreuther; Read, Beelen, Hancko, Smal; Moder, Milambo, Timber; Hadj Moussa, Ueda,

Igor Paixao. All. Bosschaart. MILAN (4-2-3-1): Maignan; Walker, Tomori, Pavlovic, Theo Hernández; Fofana, Reijnders; Pulisic, João Félix, Leão; Gimenez. All. Conceição.

Champions League: la sfida di playoff che vedono impegnati gli uomini di Gasperini

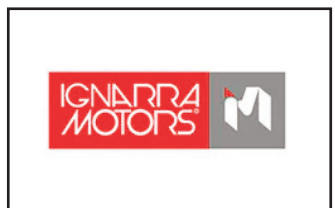
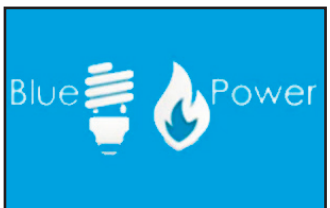
Club Brugge – Atalanta, le formazioni



Atalanta con il 3-4-1-2. Linea difensiva con Posch, Hien e Djimsiti. A centro-campo De Roon con Ederon, sostenuti da Bellanova e Zappacosta sulle fasce. In avanti c'è Retegui, con Pasalic e De

Ketelaere, grande ex della gara, sulla trequarti. Tra i pali: Rui Patricio. CLUB BRUGGE (4-2-3-1): Mignolet; Seys, Ordonez, Mechele, Ordonez, De Cuyper; Onyedika, Jashari; Talbi, Vanaken,

Tzolis; Jutgla. All. Hayen. ATALANTA (3-4-1-2): Rui Patricio; Posch, Hien, Djimsiti; Bellanova, de Roon, Ederon, Zappacosta; Pasalic; De Ketelaere, Retegui. All. Gasperini.



L'andata dei playoff di Europa League che vede i giallorossi ospiti dei portoghesi

Porto-Roma: le probabili formazioni

La Roma si prepara a scendere in campo contro il Porto per la gara d'andata dei playoff di Europa League. Il match si disputerà giovedì 13 febbraio alle ore 21:00 presso lo stadio Do Dragão di Oporto, un palcoscenico che i giallorossi conoscono bene, avendo già giocato in passato in competizioni europee. Dopo il successo ottenuto contro il Venezia in campionato, la squadra allenata da Claudio Ranieri è determinata a ottenere un buon risultato per affrontare con più tranquillità il ritorno all'Olimpico, previsto per il 20 febbraio. I tifosi potranno seguire il match in diretta su Sky Sport, mentre per chi preferisce lo streaming la partita sarà trasmessa su Sky Go e NOW, accessibili agli abbonati. Si tratta di un appuntamento importante per la Roma, che punta a proseguire il pro-



prio cammino in Europa League e avvicinarsi agli ottavi di finale. Per questa sfida, il Porto dovrebbe scendere in campo con un 4-3-3, con Diogo Costa in porta; difesa composta da Zé Pedro, Nehuén Pérez, Tiago Djaló e João Mário; a centrocampo agiranno Moura, Varela ed Eustáquio, mentre il tridente offensivo sarà formato da Mora, Omorodion e Pepê. L'allenatore Martín Anselmi conta su una squadra solida e ben organizzata, pronta a sfruttare il fattore campo per mettere in difficoltà i giallorossi. Ranieri, invece, dovrebbe rispondere con un 3-5-2. In porta spazio a Svilar, con

una difesa a tre formata da N'Dicka, Hummels e Mancini. Sugli esterni agiranno Angeliño e Saelemaekers, mentre a centrocampo la regia sarà affidata a Paredes, affiancato da Pellegrini e Koné. In attacco, il duo offensivo sarà composto da Dybala e Dovbyk, chiamati a scardinare la difesa portoghese. La vincente di questo doppio confronto approderà agli ottavi di finale di Europa League e affronterà una tra Lazio e Athletic Club. Un motivo in più per la Roma per cercare di portare a casa un risultato positivo già in trasferta, così da gestire al meglio la gara di ritorno davanti ai propri tifosi.

L'AIA ha comunicato quale sarà la sestina che si occuperà di dirigere la sfida

Lazio - Napoli, l'arbitro sarà Davide Massa



Sabato all'Olimpico andrà in scena il big match tra Lazio e Napoli. L'AIA ha comunicato quale sarà la sestina che si occuperà di dirigere la sfida. L'arbitro selezionato è Davide Massa mentre al Var ci sa-

ranno Abisso e Sozza. I precedenti tra Massa e la Lazio sono 30: dodici vittorie, 8 pareggi e 10 sconfitte. Il fischietto della sezione di Imperia, invece, ha diretto ben 25 volte il Napoli: 17 vittorie,

3 pareggi e 5 sconfitte. La designazione completa
Arbitro: Massa
Assistenti: Perrotti - Rossi L.
IV: Pairetto
Var: Abisso
Avar: Sozza

"La Lazio ha già dimostrato di poter battere il Napoli. Baroni? È tutto merito suo"

Verso Lazio-Napoli: le parole di Pandev



Goran Pandev, ex di Lazio e Napoli, ha detto la sua sulla sfida di sabato ai microfoni di Radio Laziale. Su Baroni...
"È tutto merito suo, si parla poco di lui ma è forte e lo sta dimostrando. Lo vedevo anche a Verona, è molto preparato".
Su Lazio-Napoli...
"È una partita difficilissima. Conte ci è rimasto

male perché non gli hanno fatto mercato a gennaio, nonostante abbiano preso tanti soldi. La Lazio ha recuperato le forze e sta bene, può far male al Napoli. Contro l'Udinese ho visto gli azzurri in difficoltà. I biancocelesti poi hanno già dimostrato di poter vincere contro il Napoli. Rovella? Ci ho giocato a Genova, è cresciuto tantissimo. Si vedeva già

che aveva qualità, ora sta facendo benissimo. Roma è la piazza giusta per lui per esplodere, vicino a lui poi c'è un grande campione come Guendouzi che lo sta aiutando tantissimo. Isaksen? È forte, la qualità c'è, ma gli manca continuità. La maglia della Lazio poi pesa, la gente ha aspettative. Baroni gli sta dando tanta fiducia, può solo crescere ancora".

La calciatrice arriva dal Robo FC con cui ha raccolto 178 presenze

Roma Femminile, Oladipo il nuovo acquisto



La Roma acquista Shukurat Damilola Oladipo, proveniente dal Robo FC. La calciatrice nigeriana ha disputato il Mondiale Under 20 e ha ricevuto due convocazioni con la nazionale maggiore. Di

seguito il comunicato del club: L'AS Roma è lieta di annunciare l'arrivo di Shukurat Damilola Oladipo. La calciatrice, classe 2004, ha firmato un contratto che la legherà al Club fino al 30 giugno

2027. Shukurat arriva dal Robo FC con cui ha raccolto 178 presenze. Ha disputato il Mondiale Under 20 e ha ricevuto anche due convocazioni in Nazionale maggiore. Benvenuta alla Roma, Shukurat!



I capitolini scivolano al sesto posto insieme alla Fabo Montecatini e la Piele Livorno

La Virtus Roma cede in casa del Chiusi

La Virtus Roma cede nel finale a San Giobbe Chiusi, dilapidando un vantaggio di quindici punti negli ultimi cinque minuti di gioco. Una sconfitta pesante, che arriva dopo una partita condotta per larghi tratti ma sfuggita di mano proprio quando sembrava in cassaforte. Il parziale di 27-7 negli ultimi minuti racconta la rimonta perfetta di Chiusi, capace di ribaltare un destino che sembrava già scritto e trionfare 77-67. Roma aveva iniziato bene, trovando fiducia e ritmo, chiudendo il primo tempo avanti 37-27 e toccando poi il massimo vantaggio di +15 a metà quarto periodo. Ma negli ultimi istanti qualcosa si è spezzato. L'energia di Ceparano e la leadership di Renzi hanno acceso Chiusi, che ha cavalcato l'inerzia senza mai voltarsi indietro. Ora la Virtus Roma deve riflettere



su una sconfitta che rischia di pesare nella corsa playoff. Con questo stop, i capitolini rimangono sesti in classifica, raggiunti a quota 32 punti dalla Fabo Herons Montecatini, che occupa la quinta posizione. Il

cammino resta aperto, ma servirà maggiore continuità per evitare altri scivoloni e mantenere vivo l'obiettivo playoff. Il prossimo turno sarà già cruciale per rialzarsi e non perdere terreno.

Gli universitari ritrovano la vittoria dopo la sconfitta in casa di Ruvo di Puglia

Vittoria di misura della Luiss Roma

La Luiss Roma conquista un'altra vittoria al cardopalma, superando Fabriano 60-58 e vendicando così la sconfitta dell'andata. Una partita dalle due facce: dominata nei primi due quarti dai capitolini, poi complicatasi nel terzo periodo con un blackout che ha permesso agli ospiti di ribaltare il match. Ma la Luiss ha avuto il merito di non mollare, lottando fino all'ultimo respiro. Dopo un avvio brillante, con Salvioni e Villa protagonisti, i ragazzi di Paccariè sembravano in totale controllo, chiudendo il primo tempo avanti 40-33. Nella ripresa, però, Fabriano ha alzato il livello di intensità e con un parziale di 14-1 ha messo in seria difficoltà i padroni di casa, che si sono trovati sotto 54-49 al 30'. Nel finale, Pugliatti e Rocchi hanno ricucito lo strappo,



riportando in parità la gara. A pochi secondi dalla fine, Bottelli e Rocchi hanno firmato il sorpasso decisivo sul 60-58. Fabriano ha avuto due chance per vincere, ma le conclusioni di Dri si

sono spente sul ferro. Con questa vittoria sofferta ma preziosa, la Luiss vola a 34 punti e si issa al quarto posto solitario, consolidando la sua posizione in piena zona playoff.

L'infortunio dell'americano complica il percorso stagionale dei reatini

Real Sebastiani Rieti: infortunato Harris

La Real Sebastiani Rieti valuta le prossime mosse di mercato dopo lo stop di Jordan Harris, che sarà lontano dal campo per almeno un mese. La società sta scandagliando il mercato alla ricerca di un profilo che possa garantire immediate soluzioni offensive e intensità atletica. Tra i nomi sul tavolo c'è quello di Shawn Dawson, ala del 1993, che ha iniziato la stagione con l'Unieuro Forlì. In 6 partite ha fatto registrare 11.5 punti, 7.2 rimbalzi e 3 assist di media, prima di fermarsi per un problema al ginocchio che ha portato il club romagnolo a sostituirlo. Un'opzione di alto livello, ma non l'unica: nel mirino c'è anche Elijah Stewart, ormai fuori dai piani di Scafati. L'americano ha collezionato 16 presenze in Serie A, viaggiando a 15.6 punti di media. La Real Sebastiani si muove con cautela, senza escludere l'eventualità di puntare su un giocatore già ro-



dato nel campionato italiano. La decisione definitiva potrebbe arrivare nei prossimi giorni, con

l'obiettivo di mantenere alta la competitività del gruppo anche durante l'assenza di Harris.

Il calciatore ha vestito le maglie di Fiorentina, Empoli e Sampdoria

Ofama nuovo calciatore del Roma City



Chideche Ofama è un nuovo calciatore del Roma City. Il classe 2005, con 14 presenze in Primavera in questa stagione, ha vestito le maglie di Fiorentina, Empoli e Sampdoria. Rinforzo im-

portante per la formazione capitolina, a caccia di punti fondamentali per la salvezza. Di seguito il comunicato del club: Un nuovo attaccante, classe 2005, a disposizione di Mister Boccolini. Ieri l'esor-

dio dal primo minuto contro la Sambenedettese. Ofama arriva a titolo definitivo dalla Sampdoria. Alle spalle esperienze nei settori giovanili di Fiorentina ed Empoli. Benvenuto nella famiglia arancionblu!

